

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE BELLEZZE NATURALI DI MILANO

Verbale n. 3/04 del 22.12.2004

L'anno duemilaquattro, il giorno ventidue del mese di Dicembre, la Commissione Provinciale per le Bellezze Naturali di Milano alle ore 9,15 si è riunita in una sala riunioni della Direzione Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia.

L'ordine del giorno reso noto ai componenti della Commissione attraverso l'atto di convocazione è il seguente:

- omissis
- Comuni di Milano, Gorgonzola, Trezzo D'Adda, Vaprio D'Adda, Cassano D'Adda, Inzago, Bellinzago Lombardo, Gessate, Cassina de' Pecchi, Bussero, Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni – Ambito Naviglio Martesana – Proposta criteri di gestione per le aree comprese nella proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico deliberata dalla Commissione nel 1998 e parziale revisione del perimetro delle stesse.
- omissis.
- omissis.

sono presenti:

Il dirigente dell'U.O.
Pianificazione e Programmazione Territoriale
Arch. Gian Angelo Bravo

Presidente su delega
dell'Assessore A. Moneta

Arch. Alberto Ferruzzi

Esperto

Arch. Alfredo Viganò

Esperto

Dott.ssa Roberta Madoi

Esperto

Avv. Ezio Antonini

Esperto

Arch. Libero Corrieri

Soprintendenza per i Beni
architettonici e per il paesaggio
della Lombardia occidentale

Arch. Daniela Lattanzi

Direzione Regionale per i Beni
culturali e paesaggistici
della Lombardia (Ministero BAC)

Arch. Giuseppina Vago

Soprintendenza per i Beni
architettonici e per il paesaggio
della Lombardia occidentale

Sono stati convocati all'incontro i Sindaci dei Comuni interessati.

Sono inoltre presenti: L'Arch. Umberto Vascelli Vallara, dirigente della Struttura Piano Paesistico, l'Arch. Anna Rossi, responsabile dell'unità operativa che effettua le istruttorie, l'Arch. Chiara Curti, funzionario della stessa unità operativa.

Svolge le funzioni di segretario l'Arch. Anna Rossi.

Verificata la regolarità della convocazione dei membri della Commissione e la presenza del numero legale, il Presidente, Arch. Gian Angelo Bravo, alle ore 9,45 dichiara aperta la seduta.

Omissis.

Alle ore 10,30 inizia la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, concernente: Ambito Naviglio Martesana - Proposta criteri di gestione per le aree comprese nella proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico deliberata dalla Commissione nel 1998 e parziale revisione del perimetro delle stesse - Comuni di Milano, Gorgonzola, Trezzo D'Adda, Vaprio D'Adda, Cassano D'Adda, Inzago, Bellinzago Lombardo, Gessate, Cassina dè Pecchi, Bussero, Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni.

Sono presenti: il Geom. Mauro Mandelli, l'Arch. Fabio Bearzi e l'Arch. Elena Pappalardo del Comune di Cologno Monzese; il Sig. Acquati Paolo in qualità di Sindaco e il Geom. Sandro Lonati del Comune di Inzago; il Geom. Christian Gatti del Comune di Gessate; l'Arch. Gabriella Barberio e l'Arch. Marina Cattaneo del Comune di Milano; l'Ing. Marzia Bongiorno del Comune di Cernusco sul Naviglio e il Sig. Lorenzo Spararo in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Gorgonzola.

Omissis

LA COMMISSIONE

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 Parte III Titolo I sulla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, e in particolare gli artt. 136, 137, 138;

Visti gli artt. 1, 2 della l.r. 27 maggio 1985, n.57 e successive modificazione ed integrazioni;

Viste le precedenti proposte della Commissione del 2.09.1998 e del 2.12.1998 e successive modifiche;

Riscontrata l'opportunità di proporre l'ampliamento del perimetro e specifici indirizzi e criteri di gestione per l'Ambito del Naviglio Martesana al fine di orientare in modo coordinato le future attività di trasformazione alla tutela e valorizzazione delle caratteristiche paesistiche peculiari di questa grande infrastruttura idraulica storica e del suo contesto territoriale, oggi interessato da processi di trasformazione che rischiano di comprometterne l'identità paesistica. Gli ampliamenti proposti riguardano: in Comune di Milano l'adeguamento puntuale della delimitazione alla classificazione urbanistico-edilizia del Comune stesso anche al fine di facilitare la gestione delle trasformazioni; in Comune di Cassano d'Adda l'inclusione dell'intera area di escavazione, che si è espansa dal 1998 ad oggi e risulta quindi ora compresa solo in parte nell'ambito di tutela, e delle limitrofe aree agricole al fine di assicurare un recupero dell'area unitario e coerente con le finalità di tutela e valorizzazione del sistema del Naviglio.

All'unanimità di voti palesemente espressi,

delibera

Di proporre la dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi delle lettere c) e d) dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, per l'intero ambito del naviglio Martesana come di seguito specificato:

Comune di Gorgonzola: viene confermata la delimitazione deliberata dalla Commissione nella seduta del 2 settembre 1998;

Comuni di Trezzo D'Adda, Vaprio D'Adda, Inzago, Bellinzago Lombardo, Gessate, Cassina de' Pecchi, Bussero, Vimodrone, Cologno Monzese e Sesto San Giovanni: viene confermata la delimitazione deliberata dalla Commissione nella precedente seduta del 2.12.1998;

Comune di Cernusco sul Naviglio: viene confermata la delimitazione deliberata dalla Commissione nella precedente seduta del 2.12.1998 e successivamente modificata dall'ordinanza del TAR del 1 giugno 1999 con l'esclusione dei mappali n. 70 Foglio 37, n. 64 Foglio 36 e n. 75 Foglio 36 del catasto del Comune di Cernusco sul Naviglio;

Comune di Milano: partendo dal complesso della Cascina Dè Pomm si segue la via interna che porta alla Via V.B. Da Trezzo, la Via V.B. Da Trezzo (lato sud), di seguito la Via Rho (lato sud) e la congiungente alla Via P. Finzi (come indicato nell'allegata cartografia), quindi la Via P. Finzi (lato est) compreso il parco di Villa Finzi, sino all'incrocio con viale Monza; da Viale Monza si prende via F.lli Pozzi (lato sud), Via Ponte Vecchio (lato est) sino all'incrocio con Via Asiago, Via Asiago (lato sud) sino all'incrocio con Via Alghero, Via Alghero (lato ovest) sino all'incrocio con Via Iglesias, quindi di seguito Via Iglesias, Via Biumi, Via Prandina (lato sud) sino all'incrocio con Via Carta, Via Carta (lato est) sino all'incrocio con Via Meucci; Via Meucci (lato sud), P.zza Costantino, Via S. Mamete (lato sud e poi lato est) fino a ricongiungersi con il confine comunale di Milano e poi ad incontrare la Tangenziale Est, si segue la Tangenziale Est (lato ovest) e il Cavalcavia C.na Gobba sino a Via Palmanova (lato nord); il proseguimento ideale della Via Belluno, Via Belluno (lato nord) sino a Via S. Maria Rossa, da qui il perimetro del complesso dell'Abbazia di S. Maria Rossa (come individuato nell'allegata cartografia) sino ad incontrare la Via Padova; la Via Padova (lato nord), la Via Meli (lato nord), la Via Arici (lato ovest), la Via Paruta (lato nord), la Via Peticari (lato est), quindi il perimetro del Parco della Martesana compresi gli edifici che prospettano su detto Parco e la via Agordato sino all'incrocio con la via Dogali, la via Dogali (lato nord), un tratto della Via Valtorta (lato nord) e nuovamente il perimetro del Parco della Martesana compresi gli edifici prospettanti sino all'incrocio della Via S. D'Ancona con Via Rancati; la Via Rancati (lato nord) sino all'incrocio con Via L. Dalla Piccola, di seguito Via L. Dalla Piccola (lato est), Via Petrocchi (lato nord), Via Dolomite (lato est), Via Puecher (lato nord); si attraversa il Viale Monza e si segue la Via Rovigno (lato nord-ovest) sino all'incrocio con Via Jaures, la Via Jaures (lato nord) sino all'incrocio con Via Monte Lungo, Via Monte Lungo (lato ovest) quindi Via Malvestiti (lato est) sino ad incontrare Via Tofane; si percorre l'alzaia, si passa per L.rgo S. Valentino (lato ovest) quindi Via Sammartini (lato ovest), Via Marinella (lato nord), Via Zuretti (lato ovest) e il perimetro recintato dell'area ex Bonomi sino all'incontro con l'alzaia e il Naviglio.

Comune di Cassano d'Adda: partendo dal punto di incontro tra la s.p. 104 (lato est) e la linea di confine tra i comuni di Vaprio D'Adda e Cassano; tale linea di confine sino all'intersezione con quella della provincia di Bergamo; la linea di confine della provincia di Bergamo sino all'intersezione con il primo ponte sull'Adda; la linea immaginaria di prosecuzione del ponte sino ad incontrare la Via S. Antonio; l'incrocio tra la Via S. Antonio e il proseguimento ideale della Via Salvo D'Acquisto; la Via Salvo D'Acquisto (lato ovest), la Via Famiglia Legnani (lato nord), la Via Pascoli (lato ovest), la Via Riboldi (lato nord), la Via Ponchielli (lato ovest) sino alla svolta con Via Scarlatti, Via Scarlatti (lato nord), il tratto di via Tornaghi sino all'incrocio con la Via Mameli, la Via Mameli (lato nord) sino all'incrocio con Via Europa, la via Europa (lato ovest) sino all'incrocio con Via Gioberti; la Via Gioberti (lato nord) sino all'incrocio con la s.p. 104, la s.p. 104 (lato est), la s.s. 11 (lato nord) sino al punto di incontro con la linea di confine tra i comuni di Inzago e Cassano; la linea di confine comunale sino all'incrocio con la Via Vittorio Veneto (così denominata in comune di Inzago), si segue questo tracciato stradale (lato est prima, lato sud dopo Cascina Romilli) sino ad incontrare la s.p. 104, quindi la s.p. 104 (lato ovest) in direzione Cassano sino alla seconda strada campestre sulla sinistra, si segue quest'ultima strada (lato sud) sino all'incrocio con la strada che proviene dal cimitero, quindi si svolta verso sud in direzione Cassano, al primo incrocio di strade campestri si svolta a sinistra sino all'incrocio con la Via Papa Giovanni XXIII ; la Via Papa Giovanni XXIII (lato est) sino ad incrociare il sentiero che parte dalla Chiesa, si segue il sentiero sino a V.le delle Rimembranze; V.le delle Rimembranze (lato ovest) sino a P.zza Caprara, l'edificio che prospetta sull'angolo P.zza Caprara-Via Cimbaridi; la Via M. D'Azeglio (lato est) sino all'incrocio con la linea di confine tra i comuni di Cassano e Vaprio compreso l'immobile della Cascina S. Bartolomeo.

Di approvare e considerare parte integrante della presente deliberazione l'allegata proposta di criteri di gestione paesaggistica corredata dalla relativa cartografia composta da:

- Proposta di Criteri di gestione per l'ambito di tutela paesaggistica del Naviglio Martesana
- Cartografia relativa alla parte prima dei suddetti Criteri: Analisi dei caratteri paesistici strutturali e percettivi. 10 Tavole e relativi quadro d'unione e legenda
- Cartografia relativa alla seconda parte dei suddetti Criteri: Centri Storici ed edilizia storica diffusa. 17 tavole e relativi quadro d'unione e legenda.

Di inviare ai Comuni di Milano, Gorgonzola, Trezzo D'Adda, Vaprio D'Adda, Cassano D'Adda, Inzago, Bellinzago Lombardo, Gessate, Cassina dè Pecchi, Bussero, Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, la presente deliberazione e i relativi allegati - criteri di gestione e relativa cartografia con indicata la nuova delimitazione della proposta di vincolo - che ne costituiscono parte integrante, al fine della pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi del comma 1 art. 139 del D.Lgs 42/2004 - Parte III Titolo I.

IL PRESIDENTE
(Arch. Gian Angelo Bravo)

IL SEGRETARIO
(Arch. Anna Rossi)